

Inserimento ordinato ed armonioso

Criteri per l'esame delle domande di costruzione

Dipartimento del territorio, Sezione dello sviluppo territoriale

arch. Laura Bordonzotti, responsabile Settore insediamenti, Ufficio della natura e del paesaggio

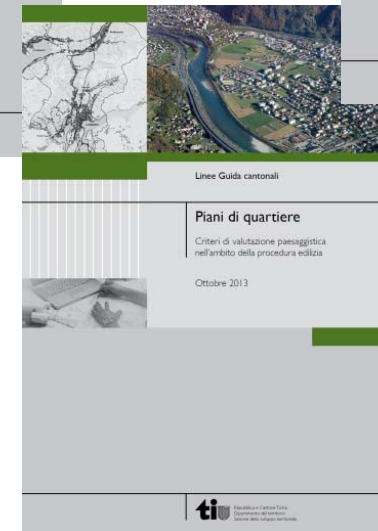
Oggettivare il giudizio

Metodo di lavoro

- Linee guida cantonali
- Valutazioni in gruppo (commissioni)
- Inventari federali (ISOS, IFP, IVS)
 - riconoscere
 - argomentare
 - giudicare

Linee guida

- Le linee guida codificano e rendono trasparenti i criteri di giudizio dell'autorità
- Sono un utile strumento alla progettazione



Linee guida

Il Cantone, per il tramite della Sezione dello sviluppo territoriale, ha pubblicato tre linee guida relative ai criteri di valutazione degli interventi:

- progetti in zona edificabile
- progetti di piani di quartiere
- interventi nei nuclei



Linee guida

Esame domande di costruzione Criteri di valutazione paesaggistica

Publicato: 2009
Aggiornamento: 2013



Linee Guida cantonali

Domande di costruzione

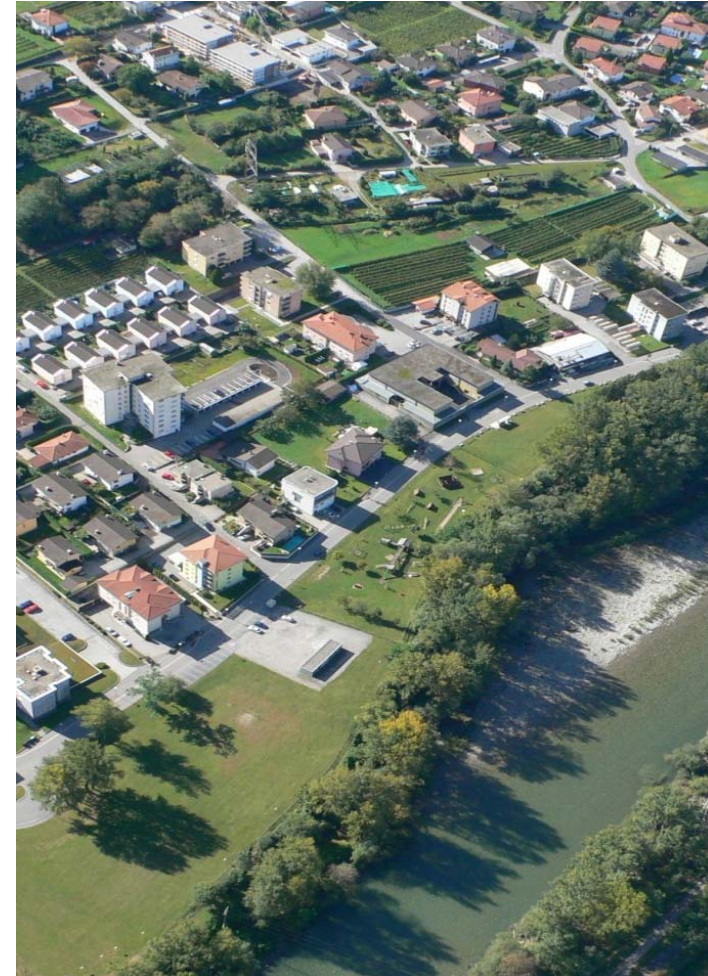
Criteri di valutazione paesaggistica
nell'ambito della procedura edilizia

Ottobre 2013



Il progetto

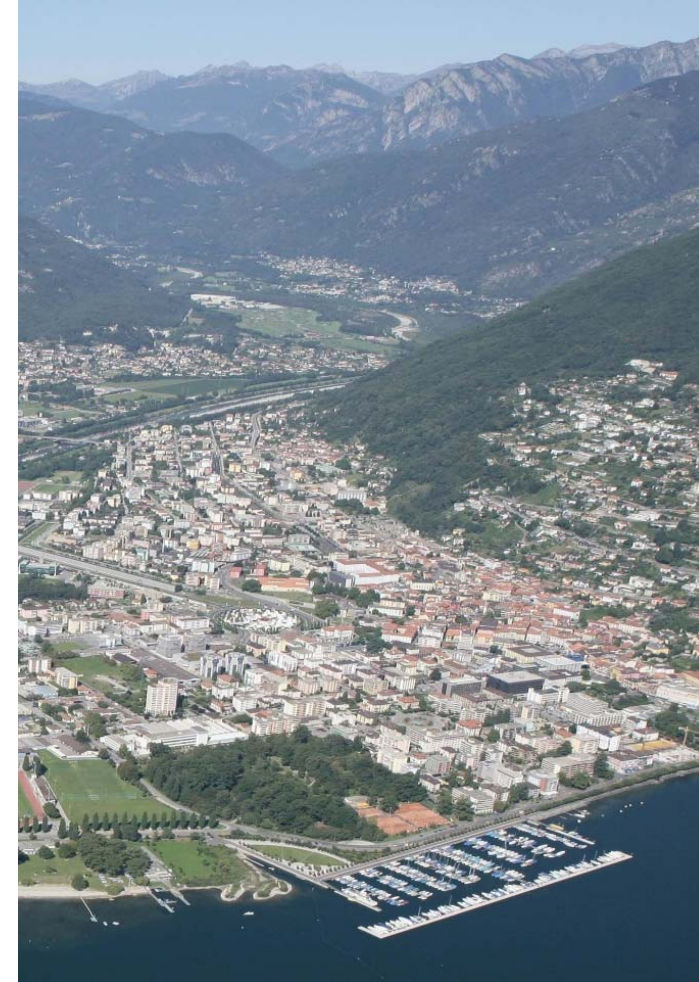
- Ogni progetto comporta una modifica del paesaggio
- Ogni intervento nel paesaggio **non è solo un atto individuale**, ma ha anche implicazioni verso la collettività
- Un progetto può costituire un intervento **adatto** in un contesto, ma essere **inadeguato** in un altro
- Occorre una **lettura dei valori esistenti** per garantire rispetto del paesaggio se possiede delle qualità, o viceversa per proporre qualità dove queste sono assenti



Letture del contesto

La scala regionale

È il contesto di riferimento generale per individuare gli insiemi unitari più macroscopici: il panorama



Lettura del contesto

La scala locale

È il contesto di riferimento del progetto, dal quale emergono sia le relazioni funzionali, sia le relazioni urbane e spaziali che condizionano l'intervento, come:

- il tipo di zona urbana, se centrale, o di periferia o di collina
- le specificità urbane, tipologiche e spaziali presenti
- i beni culturali presenti
- le componenti naturali: vigneti, terrazzamenti, corsi d'acqua, alberi di pregio, siepi, ecc..



Letture del contesto

La scala puntuale

È la lettura del terreno su cui si interviene, dalla quale emergono le specificità di dettaglio, come:

- le dimensioni e la forma del terreno
- l'orografia, la pendenza, l'orientamento del terreno
- la posizione, le relazioni con l'edificato circostante e le viste dal terreno e verso il terreno
- l'eventuale affaccio su uno spazio pubblico, come una strada o una piazza
- le tipologie degli edifici adiacenti
- le componenti naturali o i beni culturali in prossimità



Criteri di valutazione del progetto

1

Grado di attenzione per il contesto

Il progetto deve tener conto delle specificità presenti:

- le volumetrie degli edifici circostanti
- gli allineamenti rispetto all'edificato circostante
- l'alternarsi dei pieni e dei vuoti
- la prospettiva urbana in cui si inserisce e le modifiche che vi apporta
- il modo di relazionarsi con lo spazio pubblico, come la strada su cui si affaccia
- le relazioni con gli elementi caratterizzanti: monumenti, edifici di pregio, elementi naturali



Criteri di valutazione del progetto

2

Grado di attenzione per gli elementi naturali o antropici

Il progetto deve tener conto della presenza di:

- strutture o insiemi edificati di pregio
- beni culturali
- memorie storiche, come muri a secco
- spazi di valore come piazze, sentieri pedonali o vie storiche
- alberi, filari o boschi
- corsi d'acqua o biotopi



Criteri di valutazione del progetto

3

Grado di attenzione per la morfologia del terreno

La modellazione del terreno deve essere rispettosa della morfologia esistente:

- in contesti pianeggianti occorre evitare il rialzo innaturale del terreno per poggiarvi l'edificio
- in terreni in forte pendenza inserire un muro a valle e uno a monte per rendere artificialmente pianeggiante il fondo crea conflitti con il paesaggio
- i raccordi con i terreni adiacenti devono essere realizzati in modo naturale, senza avvallamenti e muri di contenimento



Criteri di valutazione del progetto

4

Coerenza e la qualità del concetto progettuale

Il progetto deve proporre un concetto unitario nel suo disegno complessivo:

- edificio
- muri di sostegno
- sistemazione del terreno
- strutture complementari

costituiscono un insieme che deve inserirsi in un'unica e coerente idea progettuale



Criteri di valutazione del progetto

5

Scelta dell'espressione architettonica

6

Scelta dei materiali costruttivi e dei colori

7

Disegno dei tetti e dei manufatti tecnici

costituiscono altrettanti temi progettuali che occorre approfondire nel rispetto del contesto in cui l'edificio va ad inserirsi



Criteri di valutazione del progetto

8

Qualità del disegno degli spazi esterni e del verde

9

Rapporto con lo spazio pubblico

sono spesso trascurati ma sono fondamentali. L'impatto delle sistemazioni esterne si somma a quello della costruzione: in terreni in pendio i muri vanno limitati al minimo.

Il disegno dello spazio tra la facciata e la strada o la piazza non riguarda solo il proprietario del fondo, ma ha un impatto diretto sullo spazio collettivo.



Linee guida

Piani di quartiere

Criteri di valutazione paesaggistica

Pubblicato: 2009

Aggiornamento: 2013



Linee Guida cantonali



Piani di quartiere

Criteri di valutazione paesaggistica
nell'ambito della procedura edilizia

Ottobre 2013

Requisiti del PQ

1

Momento di sviluppo della città e del territorio

Un progetto di piano di quartiere deve:

- proporre rapporti funzionali e spaziali con gli insiemi urbani e naturali circostanti
- tener conto della storia e della crescita del territorio nel tempo
- essere attento alle tipologie architettoniche circostanti
- rispettare le emergenze naturali o antropiche, come edifici, alberi di pregio o manufatti storici



Domani?

Requisiti del PQ

2

Identificazione

Il progetto deve proporre chiari elementi di identificazione per chi abita o lavora nel quartiere:

- l'immagine propria dell'insieme
- l'immagine nel paesaggio urbano
- la qualità degli spazi interni
- il ruolo aggregativo e di riconoscibilità



Requisiti del PQ

3

Modo di aggregazione, forme e materiali

Il progetto deve proporre un chiaro concetto urbanistico nella disposizione degli edifici e del loro modo di aggregazione

Il progetto deve proporre un concetto unitario e coerente nelle forme e nei materiali dei singoli volumi architettonici



Requisiti del PQ

4

Spazi liberi

Il progetto deve avere un disegno unitario e qualificato degli spazi liberi e proporre:

- luoghi di sosta, di incontro e di gioco
- aree verdi e alberate
- l'integrazione del verde e degli spazi liberi con i volumi edificati



Requisiti del PQ

5

Sistema viario, percorsi pedonali e relazioni urbanistiche

Il progetto deve avere un chiaro concetto del sistema viario interno, dove le strade siano limitate al minimo.

Il progetto deve proporre percorsi pedonali generosi e ben collegati con scuole, fermate dei trasporti pubblici, negozi, parchi e aree di svago pubblici.



Linee guida

Per saperne di più:

www.ti.ch/direttive



Esempi: la sistemazione dei limiti di proprietà



Casa unifamiliare, S.Abbondio
Architetti Wespi-DeMeuron

Esempi: percorsi interni e aree verdi



Complesso di 5 Case unifamiliari, Barbengo
Studio Meyer-Piattini

Esempi: percorsi interni e aree verdi



Complesso Corte del Sole, Giubiasco
Grasso e Giordani Architetti



Complesso Corte del Sole, Giubiasco
Grasso e Giordani Architetti

Esempi: alta densità



Complesso residenziale ad alta densità insediativa, Zürich
EM2N Architekten

Esempi: alta densità



Complesso residenziale Affoltern, Zürich
EM2N Architekten

Grazie per l'attenzione

Laura Bordonzotti

Sezione dello sviluppo territoriale
Ufficio della natura e del paesaggio
Via Franco Zorzi 13, 6501 Bellinzona
Telefono 091 814 25 47
Email laura.bordonzotti@ti.ch

Repubblica e Cantone Ticino
Dipartimento del territorio